

Resoconto consultazione delle parti interessate per l'istituzione del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Linguaggi della comunicazione e dello spettacolo (LM-65 & LM-92)

Il giorno 18 ottobre 2024, alle ore 15:00, sulla piattaforma *Microsoft Teams*, si è svolto l'incontro che ha visto la partecipazione dei rappresentanti del mondo accademico afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici e professionisti e rappresentanti di organizzazioni del mondo del lavoro.

L'incontro è finalizzato alla presentazione della proposta di istituzione del nuovo Corso di Laurea Magistrale Interclasse in **Linguaggi della comunicazione e dello spettacolo** in relazione agli obiettivi formativi e ai profili culturali e professionali delineati in uscita, e per acquisire pareri sull'organizzazione complessiva del CdS.

Sono presenti le seguenti parti interessate:

- Federico Badaloni, giornalista e capo delle aree di Progettazione e di Graphic Design della Divisione Digitale del Gruppo Editoriale GEDI con sede a Torino;
- Alberto Bentoglio, professore ordinario di Arti performative, musicali, cinematografiche e medialità presso il Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali dell'Università degli Studi di Milano e Presidente della Consulta Universitaria del Teatro;
- Franco Brambilla, docente di Drammaturgia della Scuola Paolo Grassi di Milano;
- Benedetta Briglia, responsabile di produzione della Societas - Istituto di Ricerca e Arte Applicata Societas di Cesena;
- Francesco Buccafurri, professore ordinario di Sistemi di elaborazione delle Informazioni presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria;
- Iginio Camerota, comunicatore digitale *freelance* esperto di sport;
- Benedetta Celli, Communication Specialist presso Piemme SPA, media platform che opera all'interno del gruppo Caltagirone Editore;
- Franco Cilurzo, Direttore di Rete dell'emittente LaC e della testata giornalistica web LaC News24;
- Luigi Cristaldi, giornalista per Gazzetta del Sud;
- Concetta Galati, Communication Consultant presso Reply.Net, società di consulenza del gruppo Reply;
- Lucio Gabrielli, Direttore creativo di Minimal Studio, agenzia di comunicazione specializzata in *brand positioning* e *web marketing* di San Marco Argentano (CS);
- Elisabetta Gola, professoressa ordinaria di Filosofia e Teoria dei Linguaggi presso l'Università degli Studi di Cagliari;
- Marco Lutz, professore associato di Etnomusicologia presso l'Università di Cagliari;
- Domenico Maduli, Presidente del Gruppo Pubblissime ed editore LaC Network;
- Gabriele Marino, ricercatore di Filosofia e Teoria dei Linguaggi presso l'Università degli Studi di Torino;
- Luciano Mastroscusa, pubblicitario e docente di tecnologie e tecniche delle comunicazioni multimediali. Istituto d'istruzione Superiore Da Vinci Nitti, Cosenza;



- Rodolfo Montuoro, caporedattore Giangiacomo Feltrinelli Editore;
- Fernando Muraca, regista e sceneggiatore con esperienza nazionale ed esperto in tecnologie di ripresa digitale;
- Walter Pellegrini, Presidente della casa editrice Luigi Pellegrini Editore;
- Mario Tursi Prato, capostruttura RAI e giornalista;
- Massimo Razzi, Direttore del Quotidiano del Sud;
- Pierfrancesco Rizzo, Marketing e Direttore Tecnico di Arkys - Digital Marketing con sede a Cosenza e a Milano;
- Florindo Rubbettino, presidente della Rubbettino Editore e della Rubbettino Industria Grafica;
- Anna Scalfaro, professoressa associata di Storia della popular music e Storia della musica nei media per il corso di laurea magistrale in Discipline della Musica e del Teatro presso l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna;
- Graziella Seminara, professoressa associata di Musicologia e storia della musica presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Catania;
- Filippo Silvestri, professore associato di Filosofia e Teoria dei Linguaggi, già coordinatore del CdS in Scienze della Comunicazione presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- Bruno Surace, ricercatore di Cinema, Fotografia e Televisione presso l'Università degli Studi di Torino;
- Giacomo Triglia, videomaker *freelance* che collabora alla realizzazione di video per cantanti del panorama pop nazionale e internazionale;
- Titta Teresa Trua, giornalista, blogger, consulente di marketing e comunicazione *freelance*;
- Salvatore Zingale, professore associato di Filosofia e teoria dei linguaggi e di Semiotica del progetto, presso il Dipartimento di Design del Politecnico di Milano;
- laureati dell'Università della Calabria che lavorano in ambiti specialistici a livello regionale e nazionale;
- Ufficio Stampa di Picicca Records (etichetta discografica indipendente) e Daccapo Comunicazione con sede a Cosenza.

Risultano, inoltre, presenti, per il Dipartimento di Studi Umanistici:

- Raffaele Perrelli, Direttore del Dipartimento e professore ordinario di Lingua e letteratura latina;
- Emanuele Fadda, coordinatore del Consiglio di Corso Unificato in Comunicazione e DAMS e Comunicazione e tecnologie dell'informazione e professore associato di Filosofia e teoria dei linguaggi;
- Giusy Gallo, professoressa associata di Filosofia e teoria dei linguaggi;
- Carlo Fanelli, professore associato di Discipline dello spettacolo.

Il prof. Perrelli, in qualità di Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, saluta a nome del Dipartimento tutti i presenti, ringraziandoli per la loro partecipazione; sottolinea quanto sia importante il confronto con le parti interessate, non solo ai fini del processo di istituzione del CdS ma anche per il

futuro, ai fini della costruzione di un dialogo stabile e continuo con i rappresentanti dei settori di riferimento.

Il Prof. Perrelli, evidenzia, altresì, la necessità di istituire il nuovo CdS in modo da assicurare continuità didattica agli studenti che hanno conseguito nel nostro Ateneo la laurea triennale in Comunicazione e DAMS (L-3&L-20) e, al contempo, fornire un'alternativa concreta a quanti vorrebbero, da un lato, specializzarsi nei settori coinvolti e dall'altro arricchire il proprio bagaglio di competenze grazie all'interdisciplinarietà offerta dal nuovo corso interclasse.

Dopo la sua introduzione, il prof. Perrelli lascia la parola al prof. Emanuele Fadda, coordinatore del Consiglio di Corso Unificato in Comunicazione e DAMS e Comunicazione e tecnologie dell'informazione, il quale ribadisce l'importanza dell'istituzione di un nuovo percorso di studi che coniughi in maniera efficace le competenze tipiche dei settori coinvolti (LM-65&LM-92) sulla base del corpo di conoscenze ed esperienze maturate nel corso di laurea triennale interclasse già presente nel Dipartimento. Il prof. Fadda aggiunge che la scelta di costituire il nuovo percorso formativo è anche dettata dallo spostamento massiccio in ambiente digitale – citando il web 2.0 - tanto del mercato della comunicazione quanto quello dello spettacolo; fenomeno che ha rafforzato l'interesse di entrambe le figure professionali verso l'acquisizione di saperi interdisciplinari. Il prof. Fadda specifica che l'offerta formativa è comune alle due classi nel primo anno, mentre nel secondo anno gli studenti hanno la facoltà di scegliere il percorso che intendono seguire con i relativi insegnamenti e attività laboratoriali e di tirocinio.

Terminato l'intervento del prof. Fadda, il prof. Perrelli cede la parola ai presenti.

Interviene la prof.ssa Elisabetta Gola, professoressa ordinaria di Filosofia e Teoria dei Linguaggi presso l'Università degli Studi di Cagliari, la quale esprime parere favorevole all'attivazione del CdS, sottolineando che nel nuovo corso di laurea interclasse, così come delineato dal prof. Fadda, vi è una maggiore probabilità di plasmare professionalità complete e figure richieste dal mondo del lavoro.

Interviene il dott. Pierfrancesco Rizzo, esperto di Digital Marketing e CTO di Arkys, il quale si sofferma principalmente sulla richiesta che riceve da parte dei giovani laureati di voler acquisire maggiori competenze in marketing tradizione e digitale. Sostiene, pertanto, di prestare, al momento della progettazione dell'offerta formativa nel suo dettaglio, particolare attenzione a questi aspetti e al tipo di comunicazione da adottare per catturare l'interesse dell'*audience*.

Interviene il dott. Massimo Razzi, Direttore del Quotidiano del Sud, il quale riferisce che l'istituzione del nuovo CdS può rappresentare un'opportunità per il territorio in quanto - in parte - andrà a formare futuri giornalisti con una forte impronta multidisciplinare. Inoltre, propone la possibilità di intraprendere una fitta collaborazione tra la redazione che dirige e l'Università della Calabria, e in particolare con il nuovo CdS, per la creazione, ad esempio, di un magazine scritto interamente dagli studenti da pubblicare dal Quotidiano del Sud sia in formato cartaceo che digitale.

Interviene il prof. Filippo Silvestri, professore associato di Filosofia e Teoria dei Linguaggi, il quale è stato per diversi anni coordinatore del corso di laurea in Scienze della comunicazione presso l'Università degli

studi di Bari. Il prof. Silvestri riferisce che l'iniziativa per la quale è chiamato ad esprimere il suo parere sposa i principi che hanno mosso anche il suo Ateneo ad intraprendere un percorso che va nella stessa direzione e che riflette le necessità della realtà in cui siamo immersi. In particolare, suggerisce di porre l'attenzione sulla formazione della figura del *social media manager*, quale professionista sempre più richiesto.

Interviene il prof. Luciano Mastrascusa, pubblicitario e docente di scuola secondaria, il quale suggerisce di sottolineare la possibilità per i futuri laureati di potersi interfacciare con il mondo dell'insegnamento, in quanto questo aspetto potrebbe costituire un vantaggio competitivo per coloro che intendono iscriversi al CdS. Fornire delle prospettive post-lauream concrete rappresenta un punto di partenza privilegiato.

Interviene la prof.ssa Anna Scalfaro, docente del corso di laurea in DAMS presso l'Università di Bologna e insegnante di musica, la quale riporta la sua esperienza nella formazione di un corso interclasse che si intende istituire presso il suo ateneo.

Interviene il dott. Luigi Cristaldi, giornalista della Gazzetta del Sud, il quale sostiene di aver maturato, durante la sua esperienza da studente presso il Dipartimento di Studi Umanistici, una solida base teorica che gli ha consentito di lavorare in maniera ottimale nell'ambito in cui si è specializzato. Il dott. Cristaldi sostiene, tuttavia, la necessità di prevedere nell'offerta formativa una forte componente legata al *Digital Marketing*, nonché agli aspetti operativi e pratici degli ambiti coinvolti.

Interviene il dott. Iginio Camerota, comunicatore digitale ed esperto di sport, il quale evidenzia l'importanza della comunicazione in vari settori professionali, da quello artistico a quello sportivo; sono numerosi, infatti, gli atleti che richiedono di essere seguiti da figure che possano supportarli dal punto di vista comunicativo, anche attraverso la gestione dei *social*.

Interviene il dott. Mario Tursi Prato, giornalista e capostruttura RAI, il quale suggerisce di arricchire il nascente CdS con l'istituzione di una struttura in cui gli studenti possano esercitarsi da un punto di vista pratico. Durante la sua esperienza, infatti, sostiene di essersi confrontato con neolaureati molto preparati teoricamente, ma con alcune difficoltà a livello operativo. Inoltre, consiglia di realizzare dei laboratori di lingua italiana, corredati da corsi di dizione.

Interviene la dott.ssa Concetta Galati, Communication Consultant presso Reply.Net, la quale riporta la sua esperienza da studentessa presso il Dipartimento di studi Umanistici e evidenziando come la solida base teorica ricevuta si sia dimostrata indispensabile per capire i meccanismi dell'AI e delle tecnologie attualmente utilizzate. Consiglia, pertanto, di implementare l'offerta formativa con l'organizzazione di laboratori maggiormente strutturati di informatica di base e avanzata e di intelligenza artificiale oltre che da corsi/seminari tenuti da esperti del settore relativamente alla gestione dell'aspetto economico di un progetto.

Interviene il prof. Marco Lutz, docente di musica e comunicazione presso l'Università degli studi di Cagliari, il quale esprime parere favorevole all'attivazione del nuovo corso di studi interclasse; sostiene, in base alla sua esperienza, che tale proposta risponda perfettamente alle esigenze formative attuali.

Conclusioni

Le parti interessate intervenute hanno espresso un giudizio positivo sull'opportunità dell'idea progettuale. In particolare, nel corso della discussione, sono emersi elementi utili alla definizione delle conoscenze e delle competenze che i laureati/e dovrebbero padroneggiare al termine del percorso formativo.

Con riferimento agli obiettivi formativi:

Durante la consultazione è stata evidenziata l'importanza di un percorso in grado di coniugare aspetti teorici e metodologici ad aspetti pratici, questi ultimi da sviluppare tramite attività seminariali previste dai corsi, dai laboratori e dalle attività di tirocinio.

Inoltre, gli interventi hanno messo in luce l'opportunità e i vantaggi derivanti dal carattere interdisciplinare del corso, pur precisando che bisognerà continuare a garantire la più qualificata istruzione specialistica, per consentire ai laureati di proseguire secondo traiettorie e aspirazioni personali.

Con riferimento agli sbocchi occupazionali:

In merito alle potenzialità occupazionali, le parti interessate hanno individuato le competenze che i laureati/e devono sviluppare in riferimento all'ambito delle discipline della comunicazione e dello spettacolo, dell'informatica, del marketing digitale, dei nuovi media e, in generale, della produzione di contenuti destinati a vari settori tra cui il giornalismo, la pubblicità e l'organizzazione di eventi.

A valle della consultazione, il CdS ha definito gli sbocchi professionali e individuato figure specialistiche, per l'area delle arti performative e per l'area della comunicazione, con avanzate competenze digitali e figure professionali comuni che rispondono alle esigenze del settore dell'organizzazione e comunicazione di eventi e della comunicazione dello spettacolo e delle arti performative.